



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Centro Interdipartimentale di Studi antropologici sul Mondo Antico

L'ANTICO FA TESTO

progetto didattico per la valorizzazione del mondo classico
attraverso nuove forme di drammaturgia

a cura del

Laboratorio per la didattica dei classici
(Prof.ssa Donatella Puliga)

Suggerzioni

Il progetto “**L’antico fa testo**” prevede un articolato percorso didattico e teatrale che ha come finalità la creazione di drammaturgie originali che creino un ponte culturale tra il mondo antico greco-romano e quello moderno e contemporaneo- nel rispetto delle specificità proprie di ciascuno di questi ambiti- e come obiettivo più ampio la diffusione della cultura e della tradizione classiche in modo corretto e, ad un tempo, originale .

Le suggestioni offerte dal mondo classico, tradotte operativamente attraverso una messa in scena teatrale e, insieme, il desiderio di ripercorrere una parte della storia della civiltà antica in chiave drammaturgica, costituiscono le principali motivazioni per la realizzazione di tale progetto.

Ci si propone infatti di intervenire artisticamente e culturalmente per dare risposta alle domande che implicitamente il territorio esprime, promuovendo e valorizzando, attraverso la cultura e l’arte teatrale, il mondo antico, e di trasmettere il piacere della riscoperta dei classici mediante nuove forme di comunicazione, tra le quali la commistione dei linguaggi della parola e del corpo.

Creare una saldatura tra presente e passato, tra testo antico e modernità, tra cultura classica rivisitata attraverso nuovi racconti, e storia e comportamenti attuali non significa appiattire la prospettiva antropologica ma semmai rafforzarla e darle spessore.

L’atto teatrale deve porre gli spettatori nella condizione di produrre un’energia simile a quella che gli attori e il complesso delle funzioni sceniche mettono in gioco nella rappresentazione, per produrre quel fatto “magico” che è la comunicazione teatrale e costruire un *unicum* tra Luogo, Spettatori e Attori, coinvolgendo , in una comunicazione che va al di là dei canali ordinari, la persona nella sua totalità.

Descrizione: il progetto intende costituire uno strumento didattico all’interno del percorso di studi universitario. Si vuole illustrare e mettere in atto la possibilità di drammatizzazione dei testi greci e latini, anche se non esplicitamente nati con finalità teatrali o genericamente drammaturgiche.

L'attività di laboratorio consiste in un lavoro di traduzione e di rielaborazione di uno o più testi, con l'obiettivo di produrre un testo finale caratterizzato da varie soluzioni traduttive e adeguato agli obiettivi drammaturgici che ci si sono proposti.

Parliamo però di traduzione non solo di testi, ma anche di culture, e di riscritture: nel corso dell'attività del laboratorio, si prenderanno in esame gli aspetti essenziali della ricezione di quel testo, sia nelle culture che ci hanno preceduto sia in quella contemporanea.

Il prodotto finale potrà dunque essere un testo drammaturgico assolutamente nuovo rispetto all'originale, la cui analisi e traduzione hanno però consentito un approccio diretto con la cultura greca e/o romana nel loro stesso contesto.

Il testo sarà poi essere con gli stessi partecipanti al corso.

Nell'attività di laboratorio saranno tenute presenti anche altri ambiti di diffusione, divulgazione e ricezione dell'antico nel mondo contemporaneo: cinema, fumetti, musica, televisione, comunicazione pubblicitaria.

Sede del laboratorio: Centro AMA.

Durata: da gennaio a giugno 2011.

Numero massimo di partecipanti: 20.

Il progetto, dunque, si articola in tre fasi distinte:

1. **L'ANTICO FA TRADUZIONE:** realizzazione di un laboratorio didattico di traduzione dal greco e/o dal latino riservato agli studenti della Facoltà di Lettere dell'Università di Siena e ai dottorandi del Centro AMA. Come nasce una traduzione, in cosa consiste la decodificazione di un registro linguistico diverso dall'italiano, cosa vuol dire tradurre: questi alcuni degli aspetti che verranno affrontati nel corso del laboratorio. Presupposto teorico sarà la riflessione antropologica sul concetto di Traduzione che costituisce uno dei temi di ricerca del Centro AMA.
2. **L'ANTICO FA SCRITTURA:** rielaborazione in chiave teatrale dei testi prodotti in fase di traduzione. Sulla base delle traduzioni realizzate, i partecipanti al corso avranno la possibilità, da *traduttori*, di diventare *autori* e di confrontarsi con la complessa operazione dello scrivere per il teatro. Si potranno così creare delle vere e proprie strutture drammaturgiche autonome diverse e, tuttavia, coerenti con il testo di partenza.
3. **L'ANTICO FA TEATRO:** messa in scena teatrale delle drammaturgie realizzate. Gli *autori*, infine, potranno diventare anche *attori*, con l'allestimento di uno spettacolo vero e proprio che affronti le complesse dinamiche di una messa in scena in chiave moderna e del rapporto tra la parola e il corpo, secondo i principi del teatro di ricerca contemporaneo.

Per informazioni, contatti e adesioni rivolgersi al dott. Francesco Puccio (puccio3@unisi.it)